

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

Precondizioni per il riconoscimento del merito:

Assenze non superiori al 15% del totale dei giorni di lezione.

Non avere riportato sanzioni disciplinari

Ambiti legge 107	a) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti
Abilità- Competenze	a 1) Cura del lavoro
Descrittori	<ul style="list-style-type: none"> • Tenuta efficace della documentazione didattica (registro elettronico); • Significativa qualità nella documentazione didattica; • Innovazioni metodologiche praticate (didattica laboratoriale; cooperative learning); • Puntualità nell'esecuzione di compiti assegnati; • Collaborazione del gruppo classe, cooperazione con i colleghi, cura delle relazioni con le famiglie; • Programmazione delle attività didattiche (disciplinare e interdisciplinare) dettagliata e adeguata alle esigenze del gruppo classe;
Abilità- Competenze	a 2) Apporto personale e motivato al miglioramento dell'istituzione scolastica
Descrittori	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva ad azioni di sistema deliberate dal Collegio dei docenti: • Alternanza Scuola/lavoro; Certificazione CISCO, FIRST CAMBRIDGE, PET, Gutenberg; ECDL; Olimpiadi di Matematica; Olimpiadi di Italiano; Olimpiadi di Elettronica; Olimpiadi di Meccanica; Olimpiadi di Informatica; Giochi Sportivi Studenteschi; Scuola a rischio e a forte processo immigratorio, altre gare a carattere nazionale. • Partecipazione attiva agli OO.CC. e agli incontri Scuola Famiglia con un numero di assenze non superiore al 50%; • Partecipazione motivata e produttiva alle attività dei dipartimenti • Partecipazione attiva alle azioni di miglioramento previste da RAV/PdM;
Abilità- Competenze	A 3) Miglioramento del successo formativo e scolastico
Descrittori	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per il contrasto alla dispersione scolastica, per l'inclusione di alunni C.N.I., rifugiati politici e per la costruzione di curricula personalizzati per la redazione del PDP per gli alunni BES, per l'attivazione dello Sportello di Consulenza Didattica, per l'attivazione di Laboratori per l'Orientamento; • Realizzazione nel Biennio di attività di recupero delle situazioni di svantaggio con esito positivo • Uso di strumenti diversificati nella Valutazione prevedendo assegnazione di compiti secondo livelli di competenza degli studenti derivanti dalla programmazione didattica; • Adozione di modalità trasparenti nelle verifiche in modo che ogni alunno possa imparare dai propri errori;

	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento degli studenti nella riflessione del proprio rendimento (impostazione di una didattica metacognitiva). • Adozione di strumenti diversificati per la valutazione (osservazione sistematica, strutturazione di prove diversificate per livelli cognitivi, prove per classi parallele, discussioni guidate, lavori di gruppo); • Uso delle tecnologie informatiche in modo efficace, sia per l'insegnamento, utilizzando la Piattaforma E-Learning, sia come supporto all'attività di docenza. • Valorizzazione delle eccellenze con individuazione e partecipazione di alunni a gare nazionali.
--	---

Ambiti legge 107	b) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.
Abilità-Competenze	b1) Cura della didattica: programmazione delle attività e valutazione degli studenti.
Descrittori	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche di valutazione, prove autentiche impiego di varie forme di verifica: orale, scritta, pratica, quesiti a scelta multipla, a completamento, a domande aperte, composizione su traccia con o senza scaletta, corrispondenze, vero-falso, Prove INVALSI) • Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica; • Documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche contraddistinte da elevata professionalità; • Collaborazione attiva ed efficace nel Consiglio di Classe per la riuscita delle attività obbligatorie di Alternanza Scuola Lavoro • Funzioni di Tutor Scolastico in Alternanza Scuola Lavoro • Funzione di Coordinatore delle attività di Alternanza Scuola Lavoro • Esiti partecipazione a bandi di concorso locali, nazionali ed europei.
Abilità-Competenze	b 2) Cura delle relazioni
Descrittori	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni positive con: genitori, colleghi, dirigente, soggetti del territorio, personale ATA.
Abilità-Competenze	b 3) Cura delle classi.
Descrittori	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni positive con gli studenti; • Consuetudine nell'uso di interventi didattici con il coinvolgimento degli studenti; • Materiali prodotti o iniziative attivate con gli studenti • Favorire l'alunno Tutor per lezioni ai compagni.
Ambiti legge 107	c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Abilità-Competenze	C 1) Organizzazione della didattica e della scuola
Descrittori	<ul style="list-style-type: none"> • Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento dei Consigli di classe, dei Dipartimenti, dei progetti Pof, Pon e Por; • Supporto all'organizzazione di tutte le attività connesse con la gestione della scuola, anche in periodi di chiusura della stessa; • Contributo nelle relazioni con il territorio, con gli EE.LL, con le famiglie, con il Servizio di N.I., con le forze dell'ordine, presidi sanitari, Istituzioni Scolastiche, USR, Università e mondo del lavoro).
Abilità-Competenze	C 2) Organizzazione della formazione
Descrittori	<ul style="list-style-type: none"> • Assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale (Tutor dei neoassunti, tutor di tirocinanti universitari, tutor a qualsiasi altro titolo prestato); • Elaborazione di modalità innovative nella formazione. • Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento. • Aggiornamento in modo sistematico e significativo oltre l'attività obbligatoria previsto nella Piattoforma del MIUR. • Partecipazione a corsi di formazione scelti individualmente dal docente e attinenti al proprio profilo professionale e al Piano di Miglioramento

Il presente documento viene approvato dal Comitato per la Valutazione dei docenti con delibera N. 2 del Verbale N 2 del 30 maggio 2017.